

Tumore della mammella - Vederci chiaro con la tomosintesi

Nel mondo occidentale il carcinoma mammario è il tumore di gran lunga più frequente nel sesso femminile. Ed è in continua crescita, specialmente nella fascia under 44. In sei anni, 28,6% in più! E' questo l'incremento percentuale del cancro del seno nelle donne con meno di 44 anni in Italia, a fronte di un incremento medio del 13,8%. Un dato (indagine CROM di Mercogliano, *Journal of experimental and clinical cancer research*, 2009) forse dovuto a maggiore esposizione a sostanze dannose; al fatto che nelle donne giovani i tumori si individuano più tardi (si controllano meno) e poi alla struttura del seno, tipicamente denso e più difficile da indagare. Ed il problema è che con i mammografi tradizionali si rischia di non vedere quello che può nascondersi effettivamente nel tessuto ghiandolare, andrebbero usati i mammografi digitali.

Ora abbiamo a disposizione il mammografo con tomosintesi, per mammografie tridimensionali ad alta definizione, simile nelle prestazioni al digitale (anche per quanto riguarda nelle radiazioni emesse: entrambi il 30% in meno), ma con il valore aggiunto della stratigrafia. Grazie a questo apparecchio è possibile diagnosticare il tumore in modo più preciso perché ha le capacità di analizzare il seno strato per strato, rivelando così tumori che nell'immagine d'insieme sarebbero mascherati. Vengono esaminati ben 25 strati diversi, riducendo così il problema della sovrapposizione dei tessuti (spesso riscontrabile nella mammografia tradizionale), fornendo al medico un'immagine tridimensionale della parte esaminata. In questo modo il medico è in grado di ottenere informazioni dettagliate circa la struttura del tessuto, le microcalcificazioni e le lesioni. Questa è anche la base per una diagnosi più precisa e comporta una riduzione di cosiddetti referti falsi negativi e falsi positivi (p.e. in Europa ca. il 5% delle donne sottoposte allo screening devono essere riesaminate perché dalla mammografia non risulta un referto chiaro).

Fonti: La Repubblica/Salute-La Medicina 2 febbraio 2010
Supplemento del "Frankfurter Allgemeine Zeitung"/Diagnose Krebs